



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ARADEO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ARADEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4403 del 04/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 13

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
2.4. AREE DI INNOVAZIONE LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO
3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. RETI E CONVENZIONI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Aradeo-Neviano, così come oggi i suoi utenti lo conoscono, è nato a seguito del Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2018/2019 (DGR n.2334 del 28/12/2017), con l'aggregazione, nel 2018 delle Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Neviano.

L'Istituto Comprensivo di Aradeo è attualmente costituito da undici scuole.

Nel Comune di Aradeo sono presenti:

- - 3 Scuole dell'Infanzia (Via Sereni, Via di Salvo, ex Palazzo Grassi)
- - 3 Scuole Primarie (Via Togliatti a 27 ore, via Sereni a 40 ore e via XXIV Maggio)
- - 1 Scuola secondaria di Primo Grado (via De Gasperi)

Nel comune di Neviano, invece, sono presenti:

- - 1 Scuola dell'Infanzia (via Bari)
- - 2 Scuole Primarie (via Vecchia Tuglie e via Perlasca)
- - 1 Scuola Secondaria di Primo Grado (via Perlasca)



Il territorio del comune di Aradeo si estende per 8,51 km² nella parte centro-meridionale della penisola salentina. Sorge ai piedi delle serre salentine a 78 m s.l.m. e presenta un morfologia pianeggiante. Confina a nord con il comune di Galatina, ad est con il comune di Cutrofiano, a sud con il comune di Neviano, a ovest con il comune di Seclì.



Neviano sorge sulle propaggini settentrionali della serre salentine a 108 m s.l.m. Il moderno centro urbano si è sviluppato nel corso del XX secolo verso ovest, nell'area più pianeggiante, creando una separazione con il centro storico posizionato a una quota leggermente superiore. Il comune, che si estende su una superficie di 16,06 km², è compreso tra gli 80 m s.l.m. (altezza minima) e i 180 m s.l.m. (altezza massima). Il territorio del comune confina a nord con i comuni di Galatone, Seclì e Aradeo, a est con il comune di Cutrofiano, a sud con i comuni di Collepasso e Parabita, a ovest con i comuni di Tuglie e Sannicola.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Pur con le diverse specificità la realtà territoriale in cui opera l'Istituto Comprensivo appare generalmente composta da un tessuto sociale variegato, con famiglie disponibili alla collaborazione con la Scuola. La maggior parte dei genitori del Comprensivo è in possesso di un titolo di studio medio o superiore, in alcuni casi anche universitario. La situazione economica delle famiglie consente agli alunni di disporre dei libri e degli strumenti didattici necessari a svolgere il lavoro scolastico.

- Risultano molto attive sul territorio dei comuni di Aradeo e Neviano alcune Associazioni culturali e di volontariato con cui la scuola collabora stabilmente.
- Gli studenti con cittadinanza non italiana sono ben integrati nel contesto scolastico e le famiglie rispondono positivamente alle proposte della scuola.

La quota di studenti con cittadinanza non italiana è in lieve aumento nel corso dell'ultimo anno. Gli stessi attualmente ammontano a 25 all'interno del Comprensivo, pari al 2,63% dell'intera popolazione scolastica per Aradeo e al 0,83% per Neviano.

Dal punto di vista socio-economico, i comuni presentano caratteristiche simili. L'agricoltura è stata, fino a poco tempo fa, la risorsa economica principale. Oggi la maggior parte della popolazione attiva è costituita da operai, impiegati, militari, oltre a piccoli imprenditori, artigiani, commercianti e liberi professionisti. Entrambi i comuni sono attivi nell'organizzazione di manifestazioni culturali che garantiscono momenti ricreativi finalizzati alla conoscenza del patrimonio storico e culturale. Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali, religiose, politiche, sportive e di volontariato molto attive e disponibili a collaborare con la scuola. Un punto di aggregazione giovanile è rappresentato dalle parrocchie. Le amministrazioni comunali sono disponibili nei confronti della Scuola. Buona è anche la collaborazione con la ASL.

VINCOLI

Il contesto socio-economico-culturale dei comuni di Aradeo e Neviano, su cui insiste la Scuola, si attesta in generale su un livello medio-basso, caratterizzato da un tasso di disoccupazione pari al 19.6%. I dati relativi alla popolazione in disagio occupazionale individuano una significativa percentuale di alunni con famiglie economicamente svantaggiate caratterizzate da:

- alta percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati, superiori rispetto all'a.s. precedente nella scuola primaria;
- vulnerabilità materiale e sociale di famiglie con disagio economico e potenziale rischio psico-sociale che godono dell'assistenza dei servizi sociali;
- basso livello di scolarizzazione delle famiglie.

Alta la percentuale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'offerta culturale del territorio si presenta vivace e variegata per la presenza di manifestazioni ed eventi durante tutto il corso dell'anno. Valido contenitore culturale si rivela anche il teatro comunale "D. Modugno" di Aradeo e il Centro polifunzionale di Neviano. L'offerta formativa della scuola si arricchisce anche grazie all'apporto delle risorse umane, strumentali e logistiche di associazioni ed enti (quali l'Associazione musicale Amici della Musica, l'Associazione no profit Misericordia, l'Associazione culturale Arataion, l'Ecomuseo delle Serre Salentine) e da collaborazioni formalizzate con le Associazioni del territorio e i comuni di Aradeo e Neviano attraverso i Patti di Comunità " Uniti per la ripartenza" finalizzati a portare a sistema le numerose azioni

di progettazione integrata tra l'Istituto Scolastico e le agenzie formali e non formali presenti sul territorio, messe in atto negli ultimi anni, migliorandone la governance al fine di fornire unitarietà di visione al progetto educativo della Scuola per contrastare e prevenire i fenomeni di povertà educativa, abbandono scolastico e fallimento formativo.

La scuola usufruisce del servizio di scuolabus per il trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia e per alcune uscite didattiche programmate. L'Ente Locale contribuisce all'assistenza dei minori presso istituti protetti e promuove un progetto di educazione alla cittadinanza.

VINCOLI

L'ambiente risente della crisi economica e sociale conseguente agli effetti della pandemia da Covid-19 vissuta negli ultimi due anni, del calo demografico, dell'invecchiamento della popolazione e degli effetti della precarietà del lavoro. E' in crescita il fenomeno della disgregazione familiare e iniziano ad apparire famiglie che vivono in condizioni economiche disagiate. Sono in aumento i nuclei familiari di origine straniera (soprattutto nel Comune di Aradeo), comunitaria ed extra-comunitaria, con difficoltà linguistiche e di inserimento socio-culturale.

Anche la dovuta sinergia di obiettivi e risorse con l'Ente Locale risente pesantemente della crisi economica, in relazione soprattutto alla manutenzione ordinaria degli edifici e alle risorse assegnate.

Va sicuramente segnalato che risulta insufficiente l'apporto degli assistenti ad personam rispetto l'alto numero di casi a rischio psico-sociale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

In tutte le sedi che ospitano sia la scuola primaria che la secondaria di 1[^] grado sono presenti dotazioni multimediali e laboratori abbastanza attrezzati. In quasi tutte le classi è presente la LIM con videoproiettore e pc portatile. Resta ancora da implementare la fornitura di strumentazioni informatiche dei plessi della scuola dell'infanzia di entrambi i comuni. L'istituto ha usufruito di fondi europei afferenti al piano FSE per l'arricchimento dell'offerta formativa e FESR per la dotazione tecnologica, con i quali, tra l'altro, si sta provvedendo all'efficientamento dei computer di segreteria e a fornire tutti i plessi e tutte le aule e/o laboratori di monitor touch. Nel complesso, le dotazioni tecnologiche (numero di tablet, computer, Lim) risultano superiori alla media regionale.

Nel comune di Aradeo proseguono i lavori per la ristrutturazione dei vari plessi. Ciò nonostante, gli spazi della scuola sono ampiamente utilizzati e vissuti nel pomeriggio, nei fine settimana, nei tempi di vacanza, connotandosi come spazio di comunità educante e presidio di buona crescita.

La qualità delle strutture è in generale accettabile ad Aradeo, buona a Neviano. Sono stati ristrutturati recentemente un plesso di scuola primaria e infanzia di Via Sereni di Aradeo, ed è quasi terminata la ristrutturazione del plesso di via XXIV Maggio e del plesso di via Togliatti di scuola primaria di Aradeo. Nell'estate 2022 è previsto l'inizio dei lavori per la ristrutturazione e l'adeguamento antisismico del plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado sempre di Aradeo.

I lavori di ristrutturazione e adeguamento nei plessi di Neviano sono già avvenuti negli anni passati, per tanto le strutture sono nuove e dispongono di ampi spazi al servizio anche della comunità.

Una scuola inclusiva tiene conto anche del superamento delle barriere architettoniche, che nei nostri plessi risulta a norma ovunque.

Il nostro Istituto ha fatto e continuerà a fare dell'innovazione tecnologica uno dei suoi punti di forza, tanto che la scuola ha implementato una didattica innovativa supportata dalla tecnologia attraverso un "laboratorio multimediale diffuso" e un laboratorio di robotica che hanno garantito il rafforzamento delle competenze digitali

e di problem solving dei vari alunni.

VINCOLI

L'istituzione scolastica, con undici sedi, è piuttosto complessa. La situazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie a supporto delle attività didattiche è differenziata in relazione a qualità e quantità delle risorse professionali e materiali presenti in ciascun plesso.

La realtà ambientale di riferimento presenta un alto grado di complessità, con livelli differenziati di benessere economico e sociale. Il territorio in cui sono collocati i plessi, anticamente caratterizzato da una vocazione agricola legata a una parcellizzazione privata del latifondo, ha risentito della forte deruralizzazione avvenuta negli ultimi decenni. A fronte di un settore agricolo in decrescita, sono presenti numerose attività commerciali e artigianali tra imprese, ditte, negozi e professionisti che, tuttavia, risentono del trend recessivo che caratterizza la provincia di Lecce.

Un punto di debolezza che si sta cercando di risolvere è il fatto che le certificazioni degli edifici risultano ancora incomplete. I plessi di via Togliatti e via XXIV Maggio sono in fase di completamento dei lavori di ristrutturazione, terminati i quali, gli studenti potranno usufruire anche di una nuova palestra attrezzata per l'attività sportiva.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo Statale Aradeo – Neviano promuove l'educazione e l'istruzione, il progresso culturale, affettivo e sociale di tutti gli allievi, sulla base dei principi fissati dalla Costituzione, delle leggi e delle norme che regolano l'istituzione scolastica e delle raccomandazioni europee, tenendo conto delle peculiarità del territorio in cui opera e dei bisogni e delle potenzialità di ciascuno. Per tradurre in azioni concrete la finalità istituzionale che connota la Scuola nei confronti delle famiglie e del territorio, la nostra mission, coerente con le finalità del Goal 4 dell' Agenda 2030 dell'ONU «Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti» è orientata a **ACCOGLIERE, ORIENTARE, FORMARE** coniugando **INCLUSIONE, EQUITA', ECCELLENZA**.

La **VISION** del nostro istituto può essere riassunta nei seguenti punti cardine:

- ü Educazione interale della persona
- ü Sviluppo di una relazione educativa costruttiva e di qualità
- ü Scuola inclusiva: prevenzione e recupero dei disagi

La **MISSION** della scuola è così riassumibile:

- ü Verticalità e continuità nel progetto di vita e nella crescita educativa di ogni singolo alunno
- ü Riconoscimento e valorizzazione delle potenzialità e delle ricchezze individuali
- ü Promozione di un apprendimento significativo

e viene declinata nei seguenti obiettivi strategici:



- Ø **Costruire un clima scolastico positivo e stimolante**, in grado di rassicurare gli studenti, di sostenerli nelle difficoltà, di ascoltarli, di accoglierli nelle loro positive diversità;
- Ø **Armonizzare gli stili relazionali e le metodologie didattiche** fra i diversi gradi scolastici e all'interno dello stesso ordine di scuola;
- Ø **Integrare la dimensione dell'apprendimento e la dimensione dell'affettività**, della relazionalità, della emotività, della cura educativa;
- Ø **Superare la rigida suddivisione del curricolo in discipline e in ambiti**, per promuovere forme di integrazione fra le discipline, nella prospettiva della promozione della didattica per competenze;
- Ø **Creare un percorso unitario, verticale**, che, partendo dalla scuola dell'infanzia e giungendo alla secondaria di primo grado, permetta di promuovere e sviluppare appieno il successo formativo di ogni studente
- Ø **Promuovere percorsi inclusivi**, che guardino all'altro come ad una risorsa, in un'ottica di continua educazione interculturale, aperta al confronto, al dialogo e all'inclusione di tutte le differenze
- Ø **Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione degli alunni eccellenti**, anche mediante la partecipazione a gare e competizioni nazionali;
- Ø **Adottare tempi d'insegnamento adeguati ai ritmi di apprendimento e agli stili cognitivi dei minori** e attenti alle esigenze di accoglienza e di ascolto, per valorizzare i loro bisogni di esplorazione, di gioco, di costruzione, di socializzazione, di protagonismo;
- Ø **Partire dalla conoscenza e dalla valorizzazione delle realtà locali per aprirsi ad uno sguardo volto all'Europa;**

- Ø **Potenziare le azioni di continuità e orientamento**, fin dai primi anni di scolarizzazione, in termini di progettazione, realizzazione, verifica e valutazione di pratiche comuni;

- Ø **Promuovere percorsi di ricerca-azione per il miglioramento dei processi attivati;**

- Ø **Potenziare e promuovere la pratica sportiva, artistica e musicale;**

- ∅ Favorire la formazione permanente di tutto il personale;
- ∅ Coinvolgere le famiglie e il territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

1. 1. Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Potenziamento delle competenze in italiano e in matematica.

Traguardi: Incremento dei livelli di competenza in italiano e matematica.

2.

2. 2. Competenze Chiave Europee

Priorità: Miglioramento delle competenze sociali e civiche.

Traguardi: Sviluppo dell'interazione positiva nei gruppi, diminuendo i comportamenti-problema e i conflitti presenti nelle classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il percorso procedurale che ha portato alla stesura del PTOF parte dai Piani di

Miglioramento, avviati con l'analisi del RAV. Il segmento della scuola secondaria costituisce l'anello debole per ciò che concerne i comportamenti a rischio e l'acquisizione di competenze di base, soprattutto nell'area logico-matematica. Per contrastare questa situazione la scuola continua a puntare sul potenziamento dei processi di continuità tra i vari ordini di scuola nella prospettiva di un curriculum verticale per competenze che ridisegnino alle radici il «fare scuola» e sul coinvolgimento attivo degli studenti, proponendo attività laboratoriali in cui l'esercizio della dimensione metacognitiva possa migliorare la padronanza di sé, il rispetto degli altri e la motivazione allo studio. A tal fine sarà valorizzato l'ambiente di apprendimento e, grazie alle TIC, anche dopo l'implementazione delle stesse vissute negli ultimi due anni di pandemia, si continueranno ad utilizzare gli spazi didattici virtuali (es. Gsuite) utili a predisporre percorsi stimolanti che incentivino la premialità e la valorizzazione del merito, facendo ricorso anche alla gamification.

La complessità della situazione determina l'esigenza di un approccio sistemico che trova il fulcro d'azione nella formazione dei docenti, supportata da una organizzazione dinamica e adattiva finalizzata a promuovere percorsi di ricerca-azione, utilizzando a supporto l'interazione on-line per la condivisione delle buone pratiche. La collegialità nelle scelte avrà una ricaduta nella formazione dei gruppi-classe, processo che interseca l'esercizio della continuità educativa e didattica tra i vari ordini, incidendo in modo significativo sulla vita della scuola. Nella prospettiva di promozione di un sistema formativo integrato, si continuerà a costruire alleanze con le famiglie e con tutte le risorse del territorio, in un'ottica di integrazione dei servizi e di corresponsabilità educativa.

Pertanto, considerate le criticità comuni, le priorità che l'Istituto si è assegnata per il prossimo triennio sono:

- Miglioramento delle competenze sociali e civiche.
- Potenziamento delle competenze in italiano e matematica.
- Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere e nella valorizzazione delle arti

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche e soprattutto attraverso lo sviluppo e l'impiego di metodologie e attività laboratoriali;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e canora d'Istituto, anche mediante il coinvolgimento delle tante associazioni del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tale settore, con cui il nostro Istituto ha già collaborato o potrà collaborare;

potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014, anche in un'ottica di riconoscimento e valorizzazione delle eccellenze;
definizione di un sistema integrato di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La Scuola è fortemente impegnata a promuovere forme di sperimentazione metodologica e didattica, favorendo una partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti e al rinnovamento dei curricula. Conseguentemente è stato implementato un modello organizzativo che ha declinato in azioni concrete la mission dell'Istituto, attraverso percorsi inediti e modelli flessibili. L'alunno riveste un ruolo centrale all'interno del proprio processo di apprendimento e per tanto fondamentale è la didattica attiva e laboratoriale, che tutto il corpo docente attua quotidianamente, quale principale strumento per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche oltre che disciplinari di ogni singolo individuo, sempre nel rispetto dei ritmi di apprendimento e delle peculiarità di ciascuno.

In quest'ottica lo sviluppo organizzativo, perseguito in una prospettiva sistemica, ha superato la separazione artificiosa organizzazione/didattica e ha cercato di realizzare una organizzazione inclusiva a supporto degli apprendimenti e vicina ai bisogni degli studenti, grazie alla quale si è potuto registrare un trend positivo nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza e un miglioramento nel clima delle classi. In termini di innovazione organizzativa, tale scelta si è rivelata, inoltre, funzionale alla diffusione della cultura dell'inclusione che caratterizza le scelte della Scuola.

L'Istituto intende valorizzare la **dimensione europea ed internazionale** attraverso percorsi di mobilità, scambio e apprendimento reciproco, e interventi di ricerca e ricerca-azione finalizzati a sperimentare processi e servizi per la formazione e la partecipazione ad alto

“valore aggiunto europeo ed internazionale” e con un forte impatto su scala locale e regionale (Erasmus, eTwinning, CLIL, Certificazioni linguistiche).

Inoltre, nel rispetto di una tradizione musicale consolidata a livello territoriale, dall'anno scolastico 2022-23, previa autorizzazione dell'USP, sarà attivato nella scuola secondaria di 1° il **corso ad indirizzo musicale** attraverso lo studio del clarinetto, la chitarra, la tromba e le percussioni. Lo studio dello strumento musicale permetterà di generare valori condivisi, attraverso una " miscela potente" capace di stimolare, mediante lo studio di uno strumento musicale, la capacità nei giovani studenti di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Sulla base di tale priorità, è stata avviata una programmazione didattica e formativa strategica frutto di un confronto fra tutti i soggetti, interni ed esterni alla scuola e al territorio, mediante la costruzione di partenariati, Patti di comunità - Uniti per la Ripartenza (tra Organismi di istruzione e formazione professionale, Enti Locali, sistemi di imprese, parti sociali, ecc.) per avviare processi di progettazione partecipata con l'obiettivo di attuare una strategia di indirizzo che sia il più possibile unitaria, concertata e partecipata in linea con quanto richiesto dalla programmazione europea.

ELEMENTI QUALIFICANTI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA-DIDATTICA

- 1) valorizzazione, attraverso gli strumenti di innovazione didattica, delle potenzialità degli alunni con bisogni educativi speciali e dei gruppi classe che li accolgono, per conseguire il successo scolastico di tutti;
- 2) rilevazione tempestiva dei Bisogni Educativi Speciali;
- 3) utilizzo della DDI per ottimizzare l'offerta formativa attraverso un'adeguata combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona;
- 4) rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie anche nella didattica a distanza;
- 5) utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;

- 6) valorizzazione delle competenze psico-pedagogiche del docente di sostegno;
- 7) applicazione del cooperative learning;
- 8) valorizzazione della risorsa "compagni" nelle attività di tutoring; utilizzo pieno delle tecnologie per la fruizione e la produzione di contenuti didattici multimediali;
- 9) utilizzo ottimale delle risorse strutturali (laboratori, aule, palestre);
- 10) utilizzo di strumenti multimediali per favorire l'autonomia personale; sperimentazione delle potenzialità delle tecnologie nella pratica quotidiana, individualmente, in piccoli gruppi e nel contesto-classe;
- 11) potenziamento delle capacità logiche e di astrazione attraverso la costruzione collettiva di mappe concettuali;
- 12) utilizzo pieno dei tempi/spazi della progettazione all'interno dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di progetto, nell'ottica di una collegialità unitaria e sinergica;
- 13) valorizzazione del Piano delle Arti in cui la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale di crescita e conoscenza, nella piena inclusione di tutti, in quanto esperienza educativa completa, dove mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità, si incontrano armoniosamente.
- 14) condivisione delle buone pratiche d'inclusione all'interno della scuola e nell'ambito delle scuole in rete mediante il portale dedicato.

AREE DI INNOVAZIONE LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Dirigente scolastico svolge una funzione insostituibile nel determinare una continua ricomposizione tra istanze istituzionali, interne alla scuola, e le spinte che provengono da una rete di relazioni con l'ambiente esterno. La governance interna, a sua volta, è articolata su due piani: l'organizzazione dell'istituzione nel suo complesso, supportata

da un organigramma funzionale che definisce una responsabilità reticolare diffusa, e la qualità delle prassi didattiche, riguardanti soprattutto la gestione della classe come comunità di apprendimento, garantita da una formazione continua e ricorsiva finalizzata al miglioramento degli esiti. Sul piano interno, nell'affermare la vision e i valori condivisi, sarà fondamentale potenziare le capacità innovative e progettuali a livello educativo, organizzativo e didattico espresse dagli insegnanti. I due anni di pandemia appena trascorsi hanno aperto nuovi scenari nell'azione didattica, tanto che le competenze professionali dei docenti si sono arricchite di buone pratiche dalle quali partire per ripensare e riorganizzare l'agire didattico quotidiano. Inoltre, l'orientamento del processo autovalutativo verso il miglioramento della qualità degli esiti e dei processi, ai fini del cambiamento, ha fatto nascere l'esigenza di presidiare i principali snodi strategici attraverso uno strumento che ha monitorato i processi dell'organizzazione per verificare e individuare le azioni correttive secondo la logica del miglioramento continuo. Per quanto concerne l'integrazione della scuola con l'extra-scuola si favorisce ogni tipo di rapporto con il contesto territoriale, coinvolgendo attivamente tutti gli stakeholders. Tutto ciò si traduce sul piano operativo in alcune azioni strutturate:

- incontri periodici con gli stakeholders mediante focus group tesi a rilevare valutazioni, pareri, proposte;
- implementazione di un sistema di controllo strategico dei processi d'Istituto per monitorare i processi dell'organizzazione, individuando le azioni correttive secondo la logica del miglioramento continuo.

Tali azioni sono strettamente integrate e promuovono la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, promuovendo la cultura e la pratica della valutazione, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti di progetto) che affiancano il dirigente scolastico e il NIV nel controllo di gestione, portando a sistema un modello di leadership diffusa e partecipata.

Il nostro Istituto ha avviato, ormai da alcuni anni, un progetto di somministrazione ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e a tutti gli alunni della Scuola

Primaria dei seguenti strumenti:

Ø “Test IPDA: Questionario Osservativo per l'Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento”,

Ø “BIN 4-6: Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dai 4 ai 6 anni”,

Ø “Prove di lettura MT-2 per la Scuola Primaria”,

Ø “Test AC-MT 6-11: Test di valutazione delle abilità di calcolo e soluzione dei problemi”;

Ø “BVSCO-2: Batteria per la valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica”

L'intento è quello di incidere in modo sempre più significativo sulla professionalità degli insegnanti, fornendo un quadro teorico di riferimento per individuare il livello di sviluppo delle abilità strumentali di base negli alunni ed eventualmente le difficoltà di apprendimento, dotandoli di strumenti standardizzati per la valutazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo anche attraverso possibili attività di potenziamento delle abilità deficitarie per costruire percorsi personalizzati per gli alunni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ponendosi in un'ottica futura, risulterà fondamentale promuovere un **potenziamento**

delle **competenze digitali** attraverso un approccio multidisciplinare e metodologie tese a migliorare l'atteggiamento complessivo degli studenti rispetto all'apprendimento e allo studio.

La revisione del curriculum di tecnologia nella scuola secondaria di 1° grado ha permesso di avviare la robotica nel curriculum d'istituto.

Nella didattica delle discipline si introdurrà, già dalla scuola dell'infanzia, la robotica educativa quale elemento attrattivo e di forte impatto emotivo e motivazionale negli studenti. Le attività proposte porteranno gli allievi a confrontarsi, studiare e sperimentare soluzioni sollecitando la loro immaginazione ma anche stimolando la ricerca, lo studio e l'implementazione di soluzioni innovative. Ogni studente avrà la possibilità di riferire le proprie idee e argomentare per convincere gli altri della validità del proprio progetto.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione fin ora è stata centrata sulla verifica del livello di conoscenza/competenza sviluppato dai singoli alunni a conclusione del percorso didattico. Si cercherà, ora, di passare da una valutazione dell'apprendimento ad una valutazione per l'apprendimento, che metta al centro l'alunno e il suo processo di crescita e maturazione, tenendo conto oltre che degli apprendimenti formali anche di quelli informali. La revisione delle prassi valutative per giungere ad un restyling e nuova stesura del Protocollo di Valutazione di Istituto sarà garanzia di uniformità e trasparenza dell'azione della scuola. Partendo dai Traguardi di Competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali, si continuerà quella costruzione del curriculum verticale per competenze già avviata nel triennio precedente e si incentiverà l'impiego di compiti di realtà e delle relative rubriche di valutazione.

Si propone una prospettiva trifocale secondo le seguenti dimensioni di analisi:

- la dimensione oggettiva (evidenze osservabili che attestano la prestazione del soggetto e i suoi risultati in rapporto alle conoscenze e alle abilità)
- la dimensione soggettiva (significati personali attribuiti dal soggetto alla sua esperienza di apprendimento)

-la dimensione intersoggettiva (sistema di attese, implicito e esplicito).

Le tre prospettive di analisi richiedono diversi strumenti e materiali valutativi.

Riguardo alla dimensione soggettiva ci si può riferire a forme di autovalutazione, attraverso cui coinvolgere il soggetto nella ricostruzione della propria esperienza di apprendimento e nell'accertamento della propria competenza.

Riguardo alla dimensione oggettiva ci si può riferire a strumenti di analisi delle prestazioni.

Per la dimensione intersoggettiva ci si può riferire a modalità di osservazione e valutazione delle prestazioni degli alunni.

Al centro delle tre dimensioni ritorna l'idea di competenza.

Inoltre la restituzione dei dati INVALSI rappresenta per la scuola la base per l'avvio dei processi di autovalutazione e di miglioramento. La lettura dei risultati, nei dipartimenti disciplinari, è avviata per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

All'interno della Scuola dell'Infanzia, attraverso mirate attività valutative, sono, infine, stati realizzati percorsi per sviluppare e rilevare i diversi stili cognitivi, i talenti, le attitudini per favorire il benessere e il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini nel pieno rispetto delle esigenze e dei ritmi individuali di crescita.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee guida delle Indicazioni Nazionali, dal graduale passaggio dai campi di esperienza, alle aree disciplinari per giungere infine alle singole discipline, tenendo presente l'unitarietà del sapere. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona che trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012, la nostra scuola, come ogni singola istituzione scolastica, è chiamata a formulare il proprio curricolo di Istituto, mettendo al centro del processo d'apprendimento gli allievi, le loro esigenze e le loro peculiarità, in collaborazione con le famiglie e il territorio. La scuola del curricolo essenzializza i saperi, rendendoli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età, coniuga la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione del processo di insegnamento/apprendimento, pratica metodologie e modalità relazionali capaci di motivare gli studenti, rendendoli partecipi nella costruzione di conoscenze e di competenze attraverso la didattica laboratoriale.

Come recita la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2008, la competenza "è la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazione di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" quindi la scuola del curricolo costituisce il dispositivo culturale e metodologico in grado di realizzare la scuola delle competenze. Il curricolo definisce le finalità i risultati di apprendimento attesi per gli allievi, le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne e la rete di relazioni che consentiranno agli allievi di elaborare competenze.

In questa nuova ottica dell'apprendimento per competenze, il nostro curricolo è nato dal lavoro sinergico dei dipartimenti, dei consigli di classe e delle commissioni. Tutti questi attori

hanno contribuito a progettare i diversi aspetti del curricolo verticale, superando la logica della frammentazione disciplinare per tendere ad una didattica finalizzata alla costruzione di competenze. Per questi motivi, il curricolo va inteso come un progetto, non statico, ma in continua evoluzione, che potrà essere oggetto di successivi adattamenti, modifiche, espansioni.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

La scuola offre ai bambini ai ragazzi proposte e percorsi didattici che, a partire dalle Indicazioni ministeriali, confluiscono nel curricolo e accompagnano, senza soluzione di continuità, la persona dal momento del suo ingresso nella comunità scolastica (scuola dell'infanzia) sino alla sua uscita verso la scuola del secondo ciclo. All'interno del curricolo i campi di esperienza e le singole discipline rappresentano le differenti modalità attraverso le quali apprendere conoscenze e abilità, in vista del raggiungimento dei diversi traguardi di competenza, definiti dal curricolo stesso. Pertanto, per favorire lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, indicate nel 2018 dall'U.E., il nostro Istituto cerca di allontanarsi da un'impostazione enciclopedica e mnemonica, privilegiando l'integrità e la trasversalità dei saperi. Lo sviluppo integrale della persona e lo sviluppo dell'orientamento è parte fondamentale dell'attività educativa della scuola.

Il percorso prenderà l'avvio già dal livello primario attraverso la promozione di un processo di autoregolazione dell'apprendimento che ha lo scopo di stimolare gli alunni a porsi degli obiettivi individuali, a scegliere ed utilizzare strategie adeguate per raggiungerli, a programmare tempi e spazi utili allo scopo. Il percorso di orientamento proseguirà e si svilupperà nella scuola secondaria al fine di migliorare la capacità di scelta, il riconoscimento delle proprie caratteristiche e dei punti di forza, l'analisi del mondo del lavoro e dell'offerta scolastico-formativa del territorio.

Nel percorso formativo la valutazione costituisce innanzitutto momento formativo e di autocoscienza per l'alunno, poi elemento di osservazione e valutazione da parte dei docenti dell'efficacia del percorso svolto e dell'effettivo apprendimento raggiunto.

L'arricchimento dell'offerta formativa è parte integrante del curricolo scolastico e i progetti si integrano in modo armonioso e coerente nella progettazione educativo-didattica condivisa

prima dal Collegio docenti e poi dai singoli Consigli di classe, interclasse e intersezione, fino ad arrivare al team docente e al singolo insegnante. La scelta e l'attuazione dei progetti di arricchimento del PTOF avvengono sulla base degli elementi formativi caratterizzanti e costitutivi l'identità della scuola e le caratteristiche del territorio. La conferma di progetti già sperimentati e l'apertura ai nuovi rispondono al principio della significatività dell'esperienza formativa e alla possibilità per l'alunno di esserne protagonista. Realtà ed enti presenti sul territorio (Enti locali innanzitutto, ASL, associazioni culturali, sportive...) rappresentano validi partner, formalizzati anche dal " Patto di Comunità" con cui la scuola collabora e interagisce, integrando le risorse di cui dispone, portando a sistema le numerose azioni di progettazione integrata tra l' Istituto Scolastico e le agenzie formali e non formali presenti sul territorio al fine di fornire unitarietà di visione al progetto educativo della Scuola anche per contrastare e prevenire i fenomeni di povertà educativa, abbandono scolastico e fallimento formativo.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

LINGUA MAESTRA- SCUOLA DELL' INFANZIA - ARADEO/NEVIANO - ALFABETIAMO

Il progetto nasce dall'esigenza di avviare il bambino, fin dall'infanzia, a sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso la lettura, avendo consapevolezza del fatto che i libri hanno una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva. Recenti ricerche hanno dimostrato che leggere ad alta voce ai bambini in età prescolare ha un'influenza positiva sia dal punto di vista dell'apprendimento e della conoscenza, sia da quello delle relazioni interpersonali, inoltre la lettura e l'animazione della lettura sviluppano la creatività, la condivisione e la cooperazione tra pari. Il progetto si pone come obiettivo quello di fornire ai bambini, attraverso la lettura, gli strumenti necessari per arricchire la competenza linguistica a livello lessicale, sintattico ed espressivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Suscitare il piacere di ascoltare e comprendere storie.
- Rielaborare sia verbalmente che graficamente i contenuti proposti.
- Potenziare la capacità di ascolto e attenzione.
- Arricchire il proprio vocabolario lessicale.
- Migliorare le proprie capacità comunicative ed espressive.

LINGUA MAESTRA - SCUOLA DELL' INFANZIA - ARADEO/NEVIANO - ENGLISH - LAB

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, è di fondamentale importanza favorire l'approccio alla lingua straniera già dalla scuola dell'Infanzia suscitando curiosità verso un codice linguistico diverso dal proprio e proponendo, in senso più ampio, uno strumento educativo teso alla conoscenza di altre culture.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscenza e rispetto di altre culture
- Sensibilizzazione ad un altro codice linguistico
- Potenziamento delle abilità necessarie a stabilire relazioni con gli altri
- Sviluppo della capacità di simbolizzazione e di nuovi processi cognitivi

ALBERT -SCUOLA PRIMARIA - ARADEO - LABORATORIO DI PROBLEM SOLVING

il progetto rimanda ad attività in cui prevale il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte e che richiamano l'applicazione di abilità relative alla gestione di informazioni e non all'applicazione sterile di procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Tali attività promuovono lo sviluppo di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società di oggi. La finalità del

progetto è quella di aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione di strumentalità di base, di prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione e di favorire lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa.

Le competizioni di informatica denominate "*Olimpiadi di Problem Solving*", rivolte agli alunni della scuola dell'obbligo promuovono lo sviluppo delle competenze di problem solving e valorizzano le eccellenze presenti nelle scuole; sollecitano la diffusione dei contenuti scientifici culturali dell'informatica come strumento di formazione (metacompetenze) nei processi educativi; sottolineano l'importanza del pensiero algoritmico come strategia generale per affrontare i problemi, metodo per ottenere la soluzione e linguaggio universale per comunicare con gli altri; stimolano l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; integrano le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio, che ne permetta la piena valorizzazione educativa.

Le competizioni riguardano la scuola dell'obbligo e si svolgono su due distinti livelli:

Scuola primaria (alunni delle classi IV e V): a squadre

Scuola secondaria di I grado (alunni delle classi I, II e III): a squadre e individuale.

Le prove dei due livelli sono della stessa tipologia, ma si differenziano per i contenuti di complessità. Le competizioni si articolano in tre fasi (istituto, regionale e nazionale) precedute da un periodo di allenamento. Le prove hanno la durata di 90 minuti e consistono nella risoluzione di un insieme di problemi scelti dal Comitato organizzatore.

La competizione è gestita da un sistema automatico sia per la distribuzione dei testi delle prove sia per la raccolta dei risultati e la loro correzione.

Obiettivi formativi e competenze attese:

-Potenziare le competenze logico-matematiche come previsto dal Piano di Miglioramento.

-Favorire lo sviluppo delle competenze di problem solving emvalorizzare le eccellenze presenti nella scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

-Migliorare la comprensione e l'acquisizione del linguaggio matematico cogliendone il

rapporto con il linguaggio naturale.

-Coinvolgere gli alunni nei laboratori di matematica e stimolare il confronto tra pari a livello nazionale, tramite gare matematiche e olimpiadi.

-Integrare le esperienze di coding

-Sviluppare e affinare le capacità di analisi e di risoluzione dei problemi

LINGUA MAESTRA- SCUOLA PRIMARIA - ARADEO/NEVIANO GRAMMATICA AMICA

- Considerando che spesso gli alunni sono lontani dal cogliere il senso della funzione di una disciplina non direttamente riconducibile a percepibili miglioramenti di competenza, nel potenziamento linguistico in lingua madre si propone un approccio allo studio della grammatica, anche con modalità ludiche, che indirizzi a riflettere sul valore di per sé formativo delle conoscenze metalinguistiche, a comprendere che il lessico è un sistema dinamico e sensibile soggetto a variazioni sul piano sincronico e diacronico, aperto e permeabile a prestiti e neologismi. Il progetto mira a richiamare l'attenzione sulla rilevanza della conoscenza della grammatica per un potenziamento di tutte le competenze lingue punta a sviluppare e affinare le capacità di analisi e di risoluzione dei problemi.

Obiettivi:

ü Potenziamento abilità linguistiche

ü Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi e competenze attese:

ü Potenziare un approccio ludico ai saperi tradizionali.

ü Riflettere sulla variabilità della lingua

LA SCUOLA DI TUTTI-SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1°

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE: Il progetto risponde all'esigenza di approfondimento delle tematiche relative agli Enti locali di Aradeo e Neviano, al diritto di voto, ai sistemi elettorali propri dell'attività didattica curriculare e si propone l'obiettivo di sviluppare una coscienza attiva alla democrazia e all'impegno nell'ambito dell'educazione alla legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il C.C.R.R. ha funzioni propositive, consultive ed esecutive nelle seguenti materie: Istruzione, patrimonio culturale, storia locale e tradizioni; ambiente, viabilità, infrastrutture e arredo urbano; sport e tempo libero

PROGETTI PER LA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Progetto olimpiadi di Problem Solving: La proposta "Olimpiadi di Problem Solving" rivolta a tutti gli alunni della primaria e della secondaria, rimanda ad attività in cui prevale il pensare, il ragionare, il fare ipotesi ed operare scelte e che richiamano l'applicazione di abilità relative alla gestione di informazioni e non all'applicazione sterile di procedimenti meccanici volti alla risoluzione di semplici calcoli. Tali attività promuovono lo sviluppo di competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari, riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società di oggi.

Progetto Sportello di matematica: La finalità del progetto è quella di aiutare e guidare gli studenti all'acquisizione di strumentalità di base, di prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione e di favorire lo sviluppo dell'autostima e dell'autonomia lavorativa. Obiettivi formativi e competenze attese -Far maturare un saper che conduca a vedere la realtà matematicamente - Promuovere l'abitudine ad

un metodo di lavoro rigoroso, creativo efficace per la ricerca di soluzioni in situazioni problematiche.

Progetto Latino Oggi: Migliorare le competenze linguistiche: saper ascoltare, leggere, comprendere e tradurre semplici testi scritti. Sviluppare una maggiore padronanza della lingua italiana attraverso il confronto con il latino; avere l'abilità i propri errori e correggerli. Riconoscere le fondamentali strutture fotosintassiche e il lessico essenziale della lingua latina, saper effettuare un confronto tra la cultura latina e quella italiana.

Progetto Giochi matematici: Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità. Sono, inoltre, uno strumento quanto mai prezioso per 'selezionare' le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova e a dare il meglio di sé. Rappresentano anche, uno strumento ugualmente prezioso per riavvicinare alla Matematica quei ragazzi che, a scuola, nelle normali ore di lezione, hanno dei problemi e "non riescono" o, ancora più frequentemente, ce la fanno ma, senza alcuna passione.

- **Progetto Scuola di tutti (tutti gli ordini di scuola)**

Il progetto nasce dall'esigenza di educare gli alunni al rispetto della persona umana e al senso di responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere la coscienza civile, costituzionale e democratica

-Sviluppare un equilibrato comportamento sociale finalizzato al vivere insieme ed

alla valorizzazione dei fondamenti della vita sociale e civile.

-Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione

10.2.2A-FSEPON-PU-2021-204 AGENDA PER LA RIPARTENZA

Realizzazione di 17 moduli didattici e formativi (per i diversi ordini di scuola) ispirati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative attraverso lingua inglese, lingua italiana, matematica, coding e robotica, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

10.1.1A-FSEPON-PU-2021-184 L'ARCOBALENO DELLA RIPARTENZA

Realizzazione di 3 moduli didattici e formativi (per la scuola primaria) finalizzati a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, attraverso la musica, l'arte e lo sport, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Ai

ù



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, prof.ssa Serena Alemanni, ai sensi dei commi 1, 2, 3, e 4 dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165 del 2001 è il legale rappresentante dell'Ente; assicura la gestione unitaria dell'Istituzione; è il responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati di servizio; esercita, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane al fine di organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa; è titolare delle relazioni sindacali; promuove tutti gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio e adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, ecc.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione e di gestione, sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche, organizzative e gestionali previste dal PTOF sono previste le seguenti figure di sistema:

Collaboratori del dirigente scolastico

COMPITI

- ü Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza a vario titolo e/o impedimento con funzioni vicarie e delega di firma su tutti i provvedimenti amministrativi con esclusione di mandati e reversali d'incasso e atti implicanti impegni di spesa.
- ü Partecipare all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio.
- ü Partecipare all'elaborazione del PTOF/RAV/PdM

- ü Svolgere la funzione di Responsabile del plesso di Scuola di appartenenza.
- ü Redigere il prospetto delle disponibilità dei docenti ad effettuare ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti nel plesso di appartenenza.
- ü Effettuare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti nel plesso di appartenenza.
- ü Redigere l'orario settimanale delle lezioni dei docenti della Scuola di appartenenza.
- ü Organizzare e redigere il Piano Annuale delle Attività dei Docenti.
- ü Controllare il prospetto generale delle uscite e visite di istruzione e verificare il rispetto dei criteri stabiliti nel Regolamento d'Istituto e in accordo con la Funzione Strumentale del PTOF.
- ü In caso di impedimento del D.S., leggere e firmare, per presa visione, la posta non riservata.
- ü Coordinare, monitorare e verificare le presenze/assenze dei docenti alle attività funzionali all'insegnamento (riunioni per disciplina, commissioni di lavoro, colloqui con le famiglie, Collegi dei Docenti).
- ü Partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico.
- ü D'intesa con il D.S. e con il Direttore S.G.A., coordinare e tenere i rapporti con i docenti e il personale ATA per le attività da svolgere giornalmente e per le esigenze rivenienti dall'attuazione delle stesse.
- ü Redigere circolari ed avvisi rivolti al personale docente, agli alunni e alle famiglie.
- ü Ricevere e tenere rapporti con genitori ed esterni.
- ü Effettuare comunicazioni varie alle classi.
- ü Coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari.
- ü Vigilare sullo svolgimento dei progetti e delle attività extra-curricolari.
- ü Coordinare i lavori delle funzioni strumentali.



- ü Presiedere i Consigli di Classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico.
 - ü Organizzare gli scrutini e l'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione.
 - ü Collaborare nella predisposizione dell'organico di istituto e nella formazione delle classi.
 - ü Coordinare, monitorare ed archiviare tutte le proposte delle nuove adozioni dei libri di testo e le relative relazioni.
 - ü D'intesa con il Presidente, coordinare i lavori dell'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione.
- Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti.
- ü Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.
 - ü Far parte del comitato anti-contagio Covid-19.

Supporto al lavoro del D.S.

Responsabili di plesso

COMPITI

- assicurare il buon funzionamento del plesso dando alla scuola una dimensione di benessere organizzando e contribuendo a creare un ambiente stimolante per gli alunni e la comunità;
- sovrintendere all'avvio della giornata scolastica con tutti gli aspetti organizzativi conseguenti;
- vigilare sulla regolarità degli ingressi e delle uscite da scuola;
- vigilare circa il regolare svolgimento delle lezioni;



- vigilare durante la ricreazione;
- vigilare circa il regolare utilizzo dei servizi igienici;
- disporre le sostituzioni dei docenti assenti con colleghi curricolari;
- annotare gli eventuali ingressi tardivi dei docenti e disporre il recupero;
- concedere permessi orari ai docenti, previa autorizzazione del D.S., disporre il recupero nel caso di mancato recupero trasmettere la documentazione all'Ufficio di Segreteria;
- far osservare ai collaboratori scolastici l'obbligo del cartellino identificativo;
- curare le informazioni e le comunicazioni con gli alunni e le famiglie;
- autorizzare le uscite anticipate degli alunni solo su prelievo dei genitori o di parenti che hanno l'autorizzazione dei genitori, nel dubbio telefonare sempre al D.S.;
- gestire, in collaborazione con il coordinatore della classe e previa comunicazione al D.S., eventuali problemi disciplinari degli alunni;
- garantire i rapporti con il Dirigente e la Segreteria;
- partecipare agli incontri di Staff.
- predisporre, d'intesa con gli insegnanti, i prospetti orari, l'utilizzo della palestra e dei laboratori;
- essere punto di riferimento per i docenti e gli alunni del plesso;
- segnalare al responsabile del Servizio di prevenzione e protezione rischi e al Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza eventuali emergenze in ordine alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- sistemare la documentazione relativa alla sicurezza;



- far espletare le prove di evacuazione secondo il calendario stabilito;
- razionalizzare le spese (uso della fotocopiatrice);
- avere cura del plesso perché ne siano rispettati gli ambienti e le strutture, interagendo opportunamente con il personale A.T.A. ed indirizzandone il lavoro;
- informare il Dirigente Scolastico su ogni aspetto di rilievo inerente l'attività didattica e l'assetto organizzativo;
- provvedere alla ricognizione di attrezzature, sussidi, arredi, materiali di facile consumo e sulla base della stessa, esprimere proposte in ordine ad eventuali acquisti e pareri, riparazione e discarico;
- vigilare sull'osservanza del divieto di fumo;
- redigere, a fine anno scolastico, una relazione sull'attività svolta;
- gestire il servizio di posta elettronica
- Responsabile Covid-19: rendicontare le assenze 'elevate' degli alunni di ogni singola classe
- Gestione degli alunni con sintomi virali: telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente; compilare il registro; informare il Referente Covid.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: PTOF, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO, RAPPORTI CON IL TERRITORIO

COMPITI

- Analisi dei bisogni formativi degli alunni e del personale
- Supporto al lavoro docente nella predisposizione delle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare;
- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF;
- Monitoraggio dell'O. F. della scuola;
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...);
- Analisi e valutazione delle proposte progettuali da inserire nel PTOF
- Stesura di estratti del PTOF per le famiglie
- Promozione della differenziazione dei percorsi in funzione dei bisogni educativi degli alunni
- Coordinamento delle attività relative all'inclusione degli alunni con disabilità e con BES
- Aggiornamento/integrazione del Patto di corresponsabilità educativa;
- Coordinamento delle attività di continuità e di orientamento, anche con le scuole del secondo ciclo;
- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola;
- Ricerca delle opportunità formative, integrative e compensative nel territorio in funzione orientativa
- Cura del rapporto con i vari ordini di scuola per predisporre azioni comuni
- Monitoraggio degli esiti degli alunni in entrata nel ciclo successivo
- Coordinamento di progetti e attività di arricchimento del curricolo, anche in rete con altri istituti
- Organizzazione di manifestazioni ed eventi per la promozione delle politiche



formative

- Stesura del piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, sentiti i consigli di classe, interclasse, intersezione
- Supporto all'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione
- Componente del gruppo di lavoro per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione con le altre FF.SS;
- Componente del NIV;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali;
- Interazione e confronto con i coordinatori di classe/interclasse/intersezione, con i collaboratori del Dirigente Scolastico, con il DSGA e il personale di segreteria;
- Supporto alla segreteria e partecipazione a incontri periodici di staff con il dirigente scolastico.

AREA 2: VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA DI ISTITUTO

COMPITI

- Coordinamento delle attività di aggiornamento e di formazione on line promosse dall'INDIRE e dal MIUR;
- Coordinamento delle attività di valutazione scolastica promosse dall'INVALSI;
- Monitoraggio dei dati riguardanti gli esiti degli alunni con riferimento al:
- Successo scolastico (esiti degli scrutini, votazione di diploma conseguita);
- Competenze acquisite (esiti delle prove INVALSI e confronto con i dati regionali e nazionali);
- Coordinamento delle attività di valutazione disciplinare degli alunni alla luce delle varie riforme scolastiche emanate negli ultimi anni;
- Tabulazione degli esiti delle prove parallele;
- Ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione e valutazione dell'Offerta Formativa e per l'autovalutazione e valutazione d'Istituto;
- Promozione di una ricerca-zione sui criteri di valutazione utilizzati nelle diverse discipline
- Promozione e organizzazione di prove parallele e prove esperte;



- Ricerca di strumenti, modalità, criteri per l'autoanalisi, l'apprendimento e la valutazione della qualità dei processi in atto nella scuola;
- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento);
- Stesura di report di autovalutazione e cura della loro diffusione
- Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi;
- Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito;
- Componente del gruppo di lavoro per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione con le altre FF.SS;
- Componente del NIV;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali;
- Interazione e confronto con i coordinatori di classe/interclasse/intersezione, con i collaboratori del Dirigente Scolastico, con il DSGA e il personale di segreteria;
- Supporto alla segreteria;
- Partecipazione a incontri periodici di staff con il dirigente scolastico.

AREA 3: SALUTE E BENESSERE

COMPITI

- Accoglienza e inserimento degli alunni stranieri, dei diversamente abili, dei DSA, di tutti i BES, dei nuovi docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Predisposizione ed implementazione di un Progetto "Accoglienza/Integrazione" (necessariamente attento alla presenza degli alunni stranieri ed ai temi dell'interculturalità);
- Monitoraggio degli alunni in condizione di disagio sociale ed economico ed attivazione di iniziative di supporto a loro favore;
- Analisi delle situazioni individuali segnalate per identificarne carenze e bisogni;
- Coordinamento/attivazione/monitoraggio delle attività didattico-educative di prevenzione del disagio scolastico;



- Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni diversamente abili;
- Programmazione ed implementazione di attività per assicurare il successo scolastico agli alunni bisognosi;
- Cura e coordinamento dei rapporti con l'équipe socio-psico-pedagogica e con gli enti locali e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato;
- Coordinamento e partecipazione agli incontri del GLL;
- Stesura e aggiornamento del Piano per l'inclusione;
- Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI;
- Promozione del "benessere" a scuola come valore-guida dell'istituto e cura del rapporto con enti del territorio che ne condividono le finalità.
- Gestione dell'accoglienza e dell'inserimento dei docenti in ingresso
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti, stesura e gestione delle diverse fasi del Piano annuale di formazione
- Raccolta delle buone pratiche educativo - didattiche attraverso format appositamente elaborati.
- Coordinamento degli interventi di recupero didattico e motivazionale (dalla rilevazione delle criticità al monitoraggio in itinere dei casi a rischio) d'intesa con l'Area 1
- Componente del gruppo di lavoro per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione con le altre FF.SS;
- Componente del NIV;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre funzioni strumentali;
- Interazione e confronto con i coordinatori di classe/interclasse/intersezione, con i collaboratori del Dirigente Scolastico, con il DSGA e il personale di segreteria;
- Supporto alla segreteria;
- Partecipazione a incontri periodici di staff con il dirigente scolastico.

AREA 4: SOSTEGNO AI DOCENTI E MULTIMEDIALITA'

COMPITI

- Promozione dell'immagine dell'Istituto e cura della comunicazione istituzionale attraverso la gestione e l'aggiornamento del sito web, delle pagine Facebook e



- Twitter della scuola e degli altri canali di comunicazione
- Gestione del sito istituzionale
 - Supporto all'uso della multimedialità nella didattica
 - Promozione e coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e della biblioteca
 - Aggiornamento della mailing list
 - Inserimento nell'area riservata circolari, comunicazioni e materiali utili alla didattica
 - Aggiornamento della sezione AREA Genitori
 - Supporto alla segreteria e alle famiglie col registro elettronico
 - Supporto alla segreteria e alle famiglie con la generazione delle password per l'accesso al registro elettronico e alla piattaforma Gsuite
 - Supporto all'organizzazione ed archiviazione della documentazione
 - Supporto e consulenza informatica (registro digitale, scrutini on-line, utilizzo delle diverse piattaforme)
 - Coordinamento delle attività laboratoriali di informatica in orario curricolare ed extracurricolare (coding, robotica, tecnologia)
 - Supporto all'area 2 durante la gestione e tabulazione delle prove INVALSI
 - Supporto all'area 1 con la revisione grafica del PTOF
 - Trasferimento in elettronico e pubblicazione di recensioni giornalistiche e di foto riguardanti attività didattiche, curricolari, di progetto, manifestazioni scolastiche e culturali della scuola.
 - Cura l'implementazione di un archivio progettuale e didattico delle buone pratiche
 - Supporto alle operazioni concernenti la progettualità internazionale.
 - Componente del gruppo di lavoro per la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione con le altre FF.SS;
 - Componente del NIV;
 - Partecipazione a incontri periodici di staff con il dirigente scolastico.

NIV (nucleo interno di valutazione):

COMPITI:

- § Coadiuvare il D.S. nella elaborazione delle azioni del Piano di Miglioramento PdM.



- § Autovalutazione di Istituto.
- § Stesura e/o aggiornamento, pubblicazione del RAV.
- § Monitorare ed eventualmente revisionare il modello di valutazione della scuola.
- § Monitoraggio, verifica e redazione Bilancio sociale.
- § Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction.
- § Condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.

REFERENTE COVID

COMPITI:

- Ø Segue la formazione specifica organizzata da Miur/autorità sanitarie sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati;
- Ø Sensibilizza, informa ed organizza attività specifiche per alunni e personale;
- Ø Monitora le presenze degli alunni e del personale;
- Ø Cura la procedura relativa alla gestione di alunni/personale con sintomatologia compatibile con Covid-19;
- Ø Monitora le relazioni e i contatti tra alunni e personale, nel caso di rilevazione di situazioni di contagio;
- Ø Collabora con il Dirigente Scolastico nella segnalazione di casi DPD (Dipartimento di Prevenzione).

TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO

- Ø Assiste il docente in formazione durante il corso dell'anno, in particolare, per quanto attiene agli aspetti relativi alla programmazione educativa e didattica, alla

progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione;

Ø Presenta un documento in cui dovranno essere sinteticamente riportati i risultati dell'indagine conoscitiva attraverso gli incontri avuti con il docente nell'anno di prova, eventuali attività di laboratorio o attività curriculari aventi come risultato un prodotto "visibile" pianificato e/o realizzato dal docente.

Ø Supporta il docente neo immesso nella stesura del bilancio delle competenze e del patto formativo;

Ø Sostiene il docente nella stesura della Relazione Finale da presentare al DS e che sarà sottoposta al Comitato di Valutazione che esprimerà il proprio parere sul superamento o meno del periodo di prova.

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

COMPITI:

- Coordinare l'attività didattica della classe.
- Presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è presente il Dirigente Scolastico.
- Curare la verbalizzazione delle sedute e degli scrutini, collaborando con il DS e con i Collaboratori del DS per il corretto svolgimento degli stessi.
- Verificare la corretta compilazione del registro elettronico nella fase propedeutica agli scrutini intermedi e finali
- Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali
- Curare la predisposizione e la compilazione della documentazione che, di volta in volta, si rende necessaria (es. relazioni, schede di valutazione, consiglio orientativo, certificazione delle competenze, ecc.)
- Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe e di eventuali disagi e problemi emersi. Contattare direttamente le famiglie per eventuali problemi.



- Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Dirigenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari.
- Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto.
- Predisporre eventuali P.D.P. per alunni con bisogni educativi speciali.
- Rapportarsi e coordinarsi con il G.L.I. di Istituto per le problematiche inerenti agli alunni con B.E.S.
- Coordinare i lavori annuali relativi all'Esame di Stato, con particolare attenzione alla prova INVALSI.
- Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni apri fila e chiudi fila, tiene aggiornata la modulistica inserita nel registro di classe, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule e cura l'informazione agli alunni
- Coordinare le attività di Educazione Civica nelle fasi di progettazione, organizzazione e attuazione.
- Formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe;

Vigilare sul rispetto del protocollo relativo all'emergenza Covid e in particolare collaborare con il referente Covid d'istituto nella segnalazione e gestione di situazioni critiche.

COORDINATORI / SEGRETARI – CONSIGLI INTERCLASSE

COMPITI:



- Coordinare l'attività didattica della classe.
- Presiedere le riunioni del consiglio di Interclasse, quando non è presente il Dirigente Scolastico.
- Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno.
- Curare la verbalizzazione degli incontri e registrare anche presenze e assenze dei docenti.
- Collaborare con le Funzioni Strumentali all'organizzazione e attuazione dei progetti didattici di intersezione e/o di Istituto.
- Informare il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe e di eventuali disagi e problemi emersi.
- Contattare direttamente le famiglie per eventuali problemi.
- Coordinare le attività di Educazione Civica nelle fasi di progettazione, organizzazione e attuazione;
- Vigilare sul rispetto del protocollo relativo all'emergenza Covid e in particolare collaborare con il referente Covid d'istituto nella segnalazione e gestione di situazioni critiche.

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

- Presiede le riunioni di "dipartimento" che può convocare, su delega del D.S., anche in momenti diversi da quelli ordinari.
- Cura la verbalizzazione delle riunioni.
- Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento (inteso come gruppo di lavoro e di ricerca), attenendosi a quanto stabilito dagli organi competenti.
- Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze.
- Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di



proprio interesse e competenza.

- Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni e di riflessione su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e della normativa relativa all'area di intervento.
- Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento.
- Concorda prove comuni (**ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico**).
- Concorda interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive.
- Concorda l'adozione di eventuali materiali di supporto didattico-formativo.
- Concorda l'adozione dei libri di testo.

ANIMATORE DIGITALE

COMPITI

- Favorire il processo di digitalizzazione della Scuola.
- Diffondere pratiche legate all'innovazione didattica attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Stimolare la formazione interna alla Scuola.
- Favorire la partecipazione degli studenti per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Suggestire soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola.
- Partecipare alle iniziative di formazione rivolte agli Animatori Digitali.
- Aggiornare il piano di intervento relativo PNSD correlato al PTOF.
- Collaborare con l'intero staff della scuola.
- Supportare il personale scolastico nella gestione delle attività amministrative e dell'eventuale attivazione della DDI durante il periodo di emergenza Covid 19.

REFERENTI ED. CIVICA

COMPITI

Ø Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione Civica;

Ø Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc...

Ø Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica;

Ø Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari;

Ø Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione Civica;

Ø Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza;

Ø Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'Educazione Civica per ciascuna classe e consiglio di classe;

Ø Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.

REFERENTE CYBERBULLISMO

COMPITI

- Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....).
- Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni.
- Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche.
- Organizzazione iniziative per prevenire fenomeni di bullismo e di cyber-bullismo, promuovendo un ruolo attivo degli studenti, educandoli alla legalità e all'uso consapevole di Internet sia in presenza che a distanza;
- Organizzazione incontri di sensibilizzazione per studenti e famiglie nel rispetto delle misure di contenimento volte al contrasto della diffusione del Covid -19 sia in presenza che a distanza;
- Prevenzione e promozione di iniziative di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso la diffusione di materiale informativo e didattico utile alle attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità anche in remoto.

RETI E CONVENZIONI

Per una scuola possibile: L'istituto è **scuola capofila** della rete "Per una scuola possibile" finalizzata all'implementazione di un modello di scuola inclusiva.

Keys for Europe 2020: L'Istituto partecipa alla rete Keys for Europe 2020 finalizzata alla realizzazione del progetto Erasmus + rivolto al potenziamento delle competenze del personale docente.

School Salento: L'Istituto partecipa alla rete School Salento promossa dal Gruppo azione Locale (GAL) Isola Salento che si propone di promuovere e sostenere un progetto globale di

animazione del territorio nell'ottica dello sviluppo locale partecipativo.

Terradotranto: L'Istituto partecipa alla rete Terradotranto che, in un'ottica sinergica con diversi enti del territorio, promuove azioni volte a sviluppare la progettualità in chiave orientativa.

Programma P.I.P.P.I.: L'Istituto è **capofila** della rete di scuole coinvolte nel programma P.I.P.P.I.

che persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie al fine di creare un raccordo tra istituzioni diverse che condividono la stessa mission di promozione del bene comune.

U.L.I.S.S.E.: L'Istituto partecipa alla rete U.L.I.S.S.E. finalizzata alla condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali per lo sviluppo di progetti didattici, formativi, di ricerca, di sperimentazione, di amministrazione e contabilità.

Innovation net: La scuola partecipa alla rete Innovation net finalizzata alla diffusione della metodologia CLIL.

Tirocinio o TFA per studenti universitari: il nostro Istituto è scuola accreditata per attività di tirocinio o TFA per studenti universitari con l'Università del Salento, Università di Bari, Università di Foggia, UNINT Roma, UNICUSANO Roma, Università degli studi di Padova, Università di Macerata.

Convenzione con l'Università del Salento per attività formative: l'Istituto ha in atto una Convenzione con l'Università del Salento per lo svolgimento di attività formative rivolte al personale docente tese a qualificare l'azione pedagogica, didattica e formativa della scuola.

Convenzione con il Liceo Pedagogico "A.Moro" di Maglie: la scuola ha in atto una Convenzione con il Liceo Pedagogico "A.Moro" di Maglie per attività di alternanza scuola/lavoro.

Rete Istituto capofila Comprensivo Polo 1 Casarano: questa rete ha lo scopo di realizzare interventi formativi finalizzati allo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica, all'utilizzo della robotica come strumento di innovazione didattica e di orientamento e a formare e aggiornare i docenti nelle conoscenze/competenze ed abilità concernenti la robotica.

Robocup Jr 2019/2020: rete finalizzata a promuovere nella scuola l'impiego didattico della robotica e l'implementazione della Robotica Educativa.

LILT Lecce: Finalizzata all'implementazione di iniziative formative che concernono la



promozione del benessere psicofisico, l'educazione fra pari e la sensibilizzazione delle famiglie

Convenzione Liceo Scientifico " A. Vallone" Galatina: la scuola ha in essere una Convenzione con il Liceo " A. Vallone" Galatina per attività di alternanza scuola/lavoro.

Centro Antiviolenza Malala ATS Galatina: la scuola collabora con il centro Malala di Galatina per azioni formative che si occupano di processo educativi chiamati a concorrere alla realizzazione del sistema di tutela in favore dei minori.

Patti di comunità 2020: la scuola è capofila della presente rete finalizzata alla realizzazione e alla conseguente pubblicizzazione e rendicontazione di azioni di prevenzione in rete con le agenzie del territorio per impedire l'abbandono e il fallimento formativo attraverso itinerari personalizzati.

RETE STEAM: il nostro Istituto ha aderito nell'a.s. 2020/2021 alla presente rete con scuola capofila l'I.C. SINIGAGLIA - TO. La finalità della rete è innanzitutto quella di promuovere l'adozione di metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.

Digitalizzazione e dematerializzazione: il nostro Istituto ha aderito nell'a.s. 2020/2021 alla presente rete con scuola capofila I.C. Caselette - TO. La finalità della rete è innanzitutto quella di semplificare e innovare l'attività amministrativa per favorire il miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti, la maggior efficienza e la riduzione dei costi.